

USB P.I. Ricerca apre una breccia alla Funzione Pubblica Riscontri positivi alla manifestazione del 3 aprile

Ancora una volta USB e le mobilitazioni dei lavoratori degli Enti Pubblici di Ricerca riescono a rimettere al centro della discussione, nei tempi e nelle sedi appropriate, argomenti dal destino incerto.

Dopo la manifestazione presso il Ministero della Funzione Pubblica dello scorso 3 aprile, infatti, giungono segnali positivi su alcune delle problematiche poste.

Fonti ministeriali fanno sapere che l'atteso DPCM con le autorizzazioni ad assumere nei principali enti del comparto (ISS, ENEA, CRA, CNR, ISTAT) é stato definitivamente approvato dal Ministero della Funzione Pubblica ed è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze per la definivita approvazione; approvazione che lo stesso Ministero della Funzione Pubblica dà per immediato in base a una specifica interlocuzione tra i due Uffici.

Le stesse fonti riportano che la mobilitizione del 3 aprile ha creato un certo allarme sulla questione del riconoscimento dell'anzianità dei lavoratori assunti con un pregresso servizio a tempo determinato. Su questo argomento è stata manifestata l'intenzione di aprire un tavolo tecnico. I funzionari del ministero sono consci dei rischi che gli enti corrono dal punto di vista legale. Ma questo non basta. E' stata e saranno le mobilitazioni a condurre, magari giocando sulla loro debolezza dal punto di vista giurico, a una soluzione sindacale del problema.

E', come il solito, sul fronte delle prossime assunzioni e del precariato che si presentano le maggiori criticità. Sarà ancora compito delle mobilitazioni rafforzare con determinazione la richiesta di sblocco del turn over e di riconoscimento delle professionalità del personale precario ai fini dell'assunzione. Sarà ancora compito delle mobilitazioni obbligare il governo ad aprire una trattativa su tutto questo.

Roma, 5 aprile 2012

USB P.I. Ricerca